



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipula Convenzioni, Accordi e/o contratti per la realizzazione di formazione ispettiva; realizzazione controllo sul sistema cooperativo; contributi dovuti dagli enti cooperativi;	Div.1 - Affari generali, pianificazione strategica e struttura di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione; Div.4 Albi - Contributi enti cooperativi; Div.5 - Vigilanza sui sistema cooperativo. Attività ispettiva e di revisione; Div.6 - Scioglimenti, gestioni commissariali, liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi;	Definizione del fabbisogno; stipula convenzioni e/o accordi; pianificazione attività ispettiva; pagamenti incarichi ispettivi e liquidazione compensi commissari di Cooperative in LCA con stato passivo incapiente; accertamento e riscossione coattiva dei contributi dovuti dagli enti cooperativi	Atti amministrativi endoprocedimentali e provvedimenti.	legge 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica"; Art. 2, comma 9 della legge 8 agosto 1995, n. 335; D.lgs. 220/2002; D.L. 79/2009, art 2, c. 4 bis; art. 11 e 15 legge 59/1992;	Enti di ricerca/Università/ docenti universitari/ professionisti/Commissari liquidatori, ispettori società cooperative, enti cooperativi



FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
Programmazione delle attività formative e ispettive	Dirigente/ Funzionario incaricato	Distorta rappresentazione del fabbisogno e distorta allocazione delle risorse	Sviamento attività programmatoria al fine di condizionare le scelte successive	Interno	Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche.
Assegnazione risorse finanziarie	Direttore	Elusione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa	Parzialità nella ripartizione dei fondi necessari allo svolgimento dell'attività	Interno	Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche.
Predisposizione e stipula della Convenzione e/o Accordo e/o incarico docenza	Dirigente/Direttore	Determinazione distorta dei contenuti al fine di favorire determinati soggetti.	Parzialità nella definizione del profilo e dei requisiti richiesti al fine di favorire un contraente	Interno/esterno	Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche.
Programmazione attività ispettiva	Funzionario /dirigente	Distorta rappresentazione del fabbisogno e distorta allocazione delle risorse	Sviamento attività programmatoria al fine di condizionare le scelte successive	Interno	Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e



					discrezionalità; carenze etiche.
Accertamento e riscossione coattiva dei contributi dovuti dagli enti cooperativi	Funzionario/dirigente	Inadeguata/insufficiente /omessa verifica	Sviamento attività istruttoria al fine di condizionare le scelte successive	Interno	Monopolio di competenze; carenze etiche
Effettuazione dei pagamenti	Funzionario /dirigente	Inadeguata/insufficiente /omessa gestione dei fondi	Eccessiva discrezionalità/ abuso/sviamento/omissione delle procedure di pagamento	Interno/esterno	Monopolio di competenze; carenze etiche; eccesso di discrezionalità.
Controlli ex post	Dirigente/Funzionario	Inadeguata/insufficiente /omessa verifica della corretta gestione dei fondi	Eccessiva discrezionalità/ abuso/sviamento/omissione delle procedure di controllo	Interno/esterno	Monopolio di competenze; carenze etiche; eccesso di discrezionalità.



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

Predisposizione e stipula della Convenzione e/o Accordo e/o incarico di docenza

MOTIVAZIONE

La fase Predisposizione e stipula della Convenzione e/o Accordo e/o incarico di docenza è caratterizzata dal maggior grado di discrezionalità in quanto basata sulla valutazione della professionalità specifica della parte contraente non definita in criteri preordinati nonché da una ridotta sindacabilità che limita l'area di controllo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo ¹	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	1
Valore economico ⁵	2	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	2		
<i>Totale</i>	16	<i>Totale</i>	8
<i>Media aritmetica</i>	2,6	<i>Media aritmetica</i>	2

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 5,2

I valori assegnati ai parametri "Impatto organizzativo", "Rilevanza esterna", "Complessità del processo" sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

SI X

NO

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione, ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner*

nessuna osservazione



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: Predisposizione e stipula della Convenzione e/o Accordo e/o incarico docenza					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	d. lgs n.165/2001; d.lgs n.33/2013	Conflitto di interessi; uso distorto della discrezionalità	50%	Misura preliminare alla Predisposizione e stipula della Convenzione e/o Accordo e/o incarico docenza	Controllo anteriore e successivo alla stipula.
trasparenza	imposta dal decreto legislativo n. 33/2013	Discrezionalità; Mancanza di controlli ex post	30%	Pubblicità dei dati principali attraverso la pubblicazione del rapporto annuale nel quale si sintetizza l'attività della Direzione	Pubblicazione periodica
formazione sui temi dell'etica e della legalità	imposta dal PNA	Carenze etiche	20%	Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati	Il monitoraggio è assicurato dall' attività di reporting al Responsabile



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
Pubblicazione della Convenzione e/o Accordo e/o incarico docenza	Mancanza di trasparenza	50%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Sito internet istituzionale	SI	Procedimentalizzazione delle attività relative alla stipula degli accordi /convenzioni	Avvio della misura nell'anno di riferimento in funzione delle attività.
Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	Carenza di personale; monopolio di competenze; carenza etica;	50%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Funzionari tecnici e amministrativi	SI	Adozione di atti organizzativi per lo svolgimento delle attività in assenza di possibilità di rotazione degli incarichi.	Avvio della misura nell'anno di riferimento a seguito di adozione di atti organizzativi ritenuti necessari in base all'evolversi delle situazioni e della possibile assegnazione di nuovo personale/rotazione
Minimizzazione dell'intervento umano nell'attività di gestione degli accertamenti e riscossioni coattive	Discrezionalità; Mancanza di controlli	100%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	NO	si	Informatizzazione del sistema di gestione degli accertamenti e riscossioni coattive	Avvio della misura nell'anno 2017 a seguito di collaudo ed in corso di implementazione

Il Referente prev. corr.

I Dirigenti

Il Direttore generale

DGVESCGC-
3.8

